

SCHEDA ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2017/2018

**Plesso:** Scuola Secondaria di Secondo Grado - alunni delle classe 2A

**Referenti progetto:** M. Ravera- B. Salotti

**Docenti coinvolti:** M. Marcheschi, E. Cucchiara, S.Iglesias

TEMA DEL PROGETTO O ATTIVITÀ	LABORATORIO TEATRALE
METODOLOGIA UTILIZZATA E RICADUTA SUGLI ALUNNI	<p>Didattica laboratoriale. Studio del movimento, della gestualità e dell'uso della voce. Tecniche di improvvisazione per favorire l'espressione della propria emotività, imparando a gestirla e ad utilizzare al meglio le proprie risorse. Durante il laboratorio gli alunni hanno perciò lavorato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sul corpo</li><li>• Sullo spazio</li><li>• Sul gruppo</li><li>• Sulla relazione</li><li>• Sulla costruzione del personaggio teatrale</li><li>• Sulla creazione dell'ambiente nello spazio scenico</li><li>• Sul tempo</li></ul> <p>La ricaduta è stata positiva sia dal punto di vista della motivazione sia dal punto di vista dell'acquisizione delle competenze che si desiderava valorizzare.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI PREVISTI	<p>Sin dalle premesse le " <i>Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione</i>" pongono l'accento sulla "centralità della persona". Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla <b>persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale</b> e le aperture offerte <b>dalla rete di relazioni</b> che la legano alla famiglia e agli <b>ambiti sociali</b> (...). <b>Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici</b>, etici, spirituali e religiosi. L'azione didattica è costantemente chiamata a mettere in primo piano "la relazione educativa ed i metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo.</p>
OBIETTIVI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI PREVISTI (MOTIVAZIONI E FINALITÀ)	<p>L'attività teatrale prevista, proprio perché orienta a guidare e supportare gli alunni –adolescenti nel loro processo di crescita e di scoperta del sé e del mondo che li circonda, si propone le seguenti <b>finalità generali</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• favorire la conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio verbale;</li><li>• valorizzare, facendola emergere, l'identità di ogni singolo alunno;</li><li>• rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi;</li><li>• aiutare a comprendere il valore dell'altro come persona nella sua diversità ed unicità;</li><li>• stimolare alla socializzazione e alla capacità di lavorare insieme , accrescendo la capacità di relazione e di cooperazione del gruppo;</li><li>• migliorare la qualità della comunicazione interpersonale;</li><li>• sviluppare il proprio potenziale espressivo;</li><li>• favorire il decentramento da sé e dalle proprie posizioni;</li><li>• aprire alla libertà di pensiero, creatività ed espressione.</li></ul>
PERCORSO DI RICERCA/AZIONE	No
PERCORSO INNOVAZIONE	<p>PERCHE': Il teatro si colloca, al contempo, nella TRADIZIONE e nell'INNOVAZIONE. Il teatro è una forma arcaica di espressione culturale, ma nel suo coniugare e reinterpretare, mescolandoli tra di loro, i linguaggi comunicativi più diversi, <b>guarda costantemente in avanti, consente sperimentazioni, permettendo l'utilizzo di molteplici forme espressive.</b></p>
MODALITÀ DI SCAMBIO BUONE PRASSI	COME: Rappresentazione presso l'Auditorium dell'I.C. di Galliciano
COINVOLGIMENTO ATTIVO EXTRASCUOLA	COME: Genitori "Patto di corresponsabilità" , madre dell'alunna Veronica Fanani per realizzazione della scenografia e Centro diurno di Fornaci di Barga per le quinte mobili.
UTILIZZAZIONE DELLE TIC NELLE ATTIVITÀ	COME: utilizzo dell'ipad per riprese durante le prove, per studiare le parti del copione, per scaricare musica, cercare idee per costumi e scenografia.